

Inquinamento fiume Sarno: sanzionata un'industria conserviera

L'attività è operante a Sant'Antonio Abate. Continua la task force dei carabinieri

Continua la task force dei Carabinieri volti a controllare gli sversamenti illegali di rifiuti liquidi nel fiume Sarno e nei suoi affluenti. I militari appartenenti al [NIPAAF – Nucleo Investigativo di polizia ambientale agroalimentare e forestale di Napoli del Gruppo Carabinieri forestale di Napoli](#) hanno effettuato un controllo presso un'azienda conserviera operante nel comune di [Sant'Antonio Abate](#).

I militari hanno riscontrato molteplici irregolarità

Denunciato il proprietario per [smaltimento illecito di rifiuti](#), sequestrando un'area di stoccaggio rifiuti non autorizzata di circa 500 mq e soprattutto 5 fori posti lungo il muro perimetrale del piazzale dell'azienda che permettevano il deflusso dei rifiuti liquidi direttamente nel canale Marna di competenza del [Consorzio di Bonifica del Sarno](#).

I fori sono stati cementati

I fori una volta individuati sono stati riempiti con cemento al fine di interrompere il deflusso dei fanghi di lavorazione.

Il personale [Arpac](#) intervenuto ha proceduto ad effettuare il campionamento delle acque reflue. Il valore economico dei beni sequestrati ammonta a circa 200mila euro.